**Hotnog Luminita**

**Matricola 1844099**

**C’era una volta Churchill –** Umberto Eco

In questo articolo l’autore Umberto Eco riflette su un sondaggio fatto in Gran Bretagna secondo il quale un quarto degli inglesi riteneva che Churchill sia un personaggio di fantasia. L’autore riportava anche altri intervistati ad aver messo tra le persone realmente esistite Robin Hood oppure Eleanor Rigby. A questo punto Eco si domandava qual è la fascia sociale di coloro che non avevano le idee chiare su Churchill. Se avessero intervistato i londinesi ai tempi di Dickens, almeno i tre quarti non avrebbero saputo chi era Shakespeare. È pur vero che dall’altra parte lo stesso Umberto Eco da bambino credeva che Buffalo Bill fosse un personaggio immaginario fino a quando il padre non gli raccontò della sua vera esistenza.

Quando ci si rivolge ad un pubblico giovane le idee sul passato sono molto vaghe; infatti è cambiato il nostro rapporto con il passato, sicuramente anche a scuola. I mezzi di comunicazione di massa hanno fatto sì che si diffonda un’informazione abbastanza complessa sul presente, facendo confondere realtà e finzione.

Nella cultura americana le cose sono diverse in quanto c’è un appiattamento del passato sul presente vissuto con molta leggerezza. Questo comporta a non trarre dall’esperienza del passato una lezione per il presente.

L’autore, in conclusione, vuole sottolineare l’importanza sulla conoscenza della storia e del nostro passato a qualsiasi fascia e livello sociale.